







# Velletri, alla Casa delle Culture e della Musica la rassegna "Universi Paralleli. Viaggio alla scoperta del Sé"

Velletri si prepara ad accogliere la rassegna "Universi Paralleli. Viaggio alla scoperta del Sé". Otto eventi, dal 3 al 13 aprile 2025, alla Casa delle Culture e della Musica tra spettacoli, concerti, musica, poesia, danza, prosa. La manifestazione, che propone un programma ricco e variegato, è organizzata dal Centro Studi di Gravità Permanente con il contributo della Regione Lazio.

"Universi Paralleli" attraverso il linguaggio universale dell'arte affronta il tema dello sviluppo spirituale dell'individuo, in un contesto di dialogo interreligioso e interculturale. Diversi mondi si incontrano attraverso le performances e invitano lo spettatore ad aprirsi alla molteplicità dei linguaggi e delle arti per un viaggio. In un tempo drammatico di crisi e incertezza, "Universi Paralleli" offre un rifugio sicuro fatto di consapevolezza, elevazione, bellezza e pace: uno spazio per respirare, ritrovarsi e rinascere. Il primo appuntamento in calendario è giovedì 3 aprile, alle 20.30, con lo spettacolo "Il segreto del mondo. Storie e leggende iniziatiche da tutto il mondo". Protagoniste saranno Anna Redi e Ylenia Notaro. Le storie sono leggende filosofiche da tutto il mondo. Storie iniziatiche incarnate da due strambefigure femminili, "lievi, vive, sconcertanti, come fiori, come dolciumi che alla fine di un pranzo commensali si scambiano sorridendo, nessuna pretesa di pensieri profondi, lontano ogni sermone, esclusa ogni pesantezza didattica". Così avverte colui che le ha raccolte, Jean Claude Carriere. Venerdì 4 aprile, sempre alle 20.30, musiche daimondi con il concerto "Voyager & Freedom" di Rosario Di Bella, che ha composto tutte le musiche che hanno accompagnato i programmi televisivi Voyager (Rai2 dal 2003 al 2018) e Freedom (Italia1 dal 2018 a oggi). Ispirate dalle grandi civiltà della storia queste composizioni sono state e sono la colonna sonora di viaggi nel tempo e nello spazio raccontati da Roberto Giacobbo. Le sonorità spaziano dalle più lontane ambientazioni egizie e medio orientali alle nuove sonorità epico-cinematografiche.

Sabato 5 aprile alle 20.30 la programmazione prevede "E così Tutto Canta", dialoghi e musiche dalle tradizioni del Mediterraneo. Il concerto vedrà sul palco il protagonista il gruppo musicale MishMash, che propone una versione originale e affascinante dei suoni che abitano il Mediterraneo, il mondo medio-orientale, i paesi dell'Est. Gli spunti principali sono nel repertorio klezmer (la musica delle comunità ebraiche askhenazite), nelle romanze sefardite (che abbracciano il territorio che va dalla Spagna alla Turchia), nei brani tradizionali di musica persiana e medio-orientale, nei brani originali e d'autore ispirati da queste stesse culture musicali. I MishMash, promuovendo il valore ecumenico intrinseco allo scambio culturale, uniscono musicisti appartenenti alle quattro principali fedi religiose.

Domenica 6 aprile, a chiusura della prima settimana, alle 18.30 il quarto appuntamento, un meraviglioso concerto in omaggio al maestro Franco Battiato, "Inneres auge". Si tratta di un seminario-spettacolo sul percorso di evoluzione della coscienza verso la realizzazione spirituale espressa nel viaggio di trasformazione interiore descritto dalle musiche di Franco Battiato e dagli insegnamenti sapienziali del filosofo armeno Gurdjieff e della scienza sacra. Lo spettacolo vedrà in scena Carlo De Toni e Valeria Volpi.

La seconda settimana di "Universi paralleli" si aprirà giovedì 10 aprile, alle 20.30, con musica e poesia. "Alla ricerca dell'uno", viaggio tra rituali di varie etnie con Simona Petitto (letture) e Oscar Bonelli (strumenti). Dall'arpa birmana ai tamburi a cornice persiani, alle trombe Tibetane di tre metri di lunghezza, le sonorità tibetane si fondono con la spiritualità gregoriana, islamica e di altre parti del mondo.

Venerdì 11 aprile (ore 20.30) ancora musica, danza e poesia sul palco della Casa delle Culture con "Viaggio Sentimentale in Persia" fra miti e simboli. Attraverso la narrazione, la musica e la danza verrà proposto un viaggio immersivo nell'antica Persia che ha avuto un ruolo importante e funzionale nello sviluppo delle civiltà. Lo spettacolo è composto da tre parti, una prima con Musica classica persiana con musicisti iraniani per la prima volta a Roma: Reza Mohsenipour e Hamid Mohsenipour tar e tombak; in seguito la Narrazione della storia Simurg (il protagonista del poema Il Verbo degli Uccelli) di Grazia Cernuto; infine una terza parte che conclude con una performance di danza classica persiana sempre di Grazia Cernuto.



